

**Procedura ad evidenza pubblica
di co-progettazione per la realizzazione di interventi educativi
a sostegno di minorenni e dei loro sistemi familiari,
ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, del DM n. 72/2021
e della legge regionale n. 3/2023.
[CIG B5D8036AE4]**

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Alle ore 09.00 del 27 Novembre 2025 il Responsabile del procedimento Leonardo Morsiani constata la presenza tramite piattaforma telematica dei componenti la Commissione di valutazione nominata con proprio atto il 28 Ottobre 2025, Nicoletta Levi, Dirigente Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia, Commissario; Roberto Magnani, Dirigente Confcooperative – componente del Coordinamento provinciale Forum Terzo Settore, Commissario, Michele D'Alena, Coordinatore dei processi partecipativi della Regione Emilia Romagna, Commissario ed ammette per questa fase ai lavori la collega Veronica Ceinar, funzionaria responsabile della progettazione per l'Azienda FCR.

Il Responsabile del procedimento si assicura che ogni Commissario abbia ricevuto tutta la documentazione necessaria ad operare ed invita la Commissione ad operare la propria valutazione a garanzia della terzietà di giudizio e affinché la proposta sia ritenuta meritevole di accoglimento rispetto ai criteri di valutazione, nel rispetto di quanto espresso all'art. 8 dell'Avviso pubblicato.

Il Responsabile del procedimento preliminarmente richiama quanto accaduto nel corso del procedimento stesso e constata che ogni Commissario dichiara di non essere in alcun conflitto di interessi rispetto ai partecipanti alla procedura e ricorda ai membri della Commissione che la proposta progettuale dovrà contenere al minimo i seguenti elementi, riassunti in forma tabellare come nell'allegato 5 dell'Avviso pubblico:

Cap.	Rif. Doc. di Indirizzo progettuale	Elementi di proposta	Elemento di valutazione	Criterio di valutazione	Punti
1	Cap. 3	Si è chiamati a declinare la proposta di dispositivi con riferimento: <ul style="list-style-type: none">- a modelli innovativi secondo criteri di prossimità, diffusività sul territorio e sostenibilità sociale- ai beneficiari e alle modalità di fruizione delle attività ed equità di accesso	Dispositivi in relazione agli impulsi territoriali	Al fine di garantire conformità e complementarità delle azioni progettuali e dispositivi rispetto agli impulsi territoriali	15

		<ul style="list-style-type: none"> - a proposte innovative di comunicazione, promozione di informazione e narrazione sociale - a interventi di allestimento dei contesti e degli spazi di attività affinché siano luoghi educanti 			
2	Cap. 8	<p>Si è chiamati a declinare la proposta di dispositivi con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di attuazione delle attività e articolazione dei servizi - le strategie e garanzia di processi di empowerment del singolo - le attività innovative rispetto alle specificità del contesto e promozione sociale 	Dispositivi in relazione agli approcci	Al fine di garantire trasversalità, integrazione e coerenza rispetto agli approcci	15
3	Cap. 5	<p>Si è chiamati a declinare metodi e strategie per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto ai beneficiari pari opportunità di genere, tra diverse culture e generazioni avendo cura di sviluppare capacità aspirazionali, cura, protezione, sicurezza e sviluppo - rispetto ai contesti della città, fruibilità, abilitazione e capacitazione in ottica di comunità educante 	Metodi e strategie in relazione all'obiettivo desiderato	Al fine di generare benessere incidendo sulle 5 dimensioni evolutive: identità, relazioni, coesione sociali, salute, futuribilità	15
4	Cap. 7	<p>Si è chiamati a declinare metodologie e strumenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere e capacitare i beneficiari - sviluppare reti di comunità e partecipazione attiva - sviluppare responsabilità collettiva rispetto alla salute per favorire stili di vita sani e valorizzare le leve di benessere - favorire un dialogo intergenerazionale che supporti le fasi di transizioni e 	Metodologie e strumenti in relazione agli impatti attesi	Al fine di promuovere e sostenere la partecipazione attiva dei beneficiari e di tutta la comunità	12

		la costruzione di ruoli sociali e familiari adeguati e sostenibili			
5	Cap. 4	<p>Si è chiamati a descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rete a supporto del progetto sia dal punto di vista qualitativo (varietà dei soggetti, ambito territoriale di intervento, ...), che quantitativo (numero dei soggetti partecipanti, numero dei possibili beneficiari) - la ripartizione delle attività di interesse generale fra i membri delle eventuali aggregazioni costituende, specificando altresì le eventuali attività, secondarie e strumentali, di soggetti terzi diversi dagli ETS - le modalità di governance e coordinamento con l'AP, il sistema pubblico, il proprio sistema di partnership e con altri attori rilevanti del territorio rispetto ai temi trattati e agli obiettivi oggetto di procedura - le sinergie volte a creare opportunità ai beneficiari in termini relazionali, culturali, formativi, lavorativi in ottica di longevità - le strategie volte a sviluppare una cultura di welfare di comunità 	Partnership e governance	<p>Al fine di garantire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. adeguatezza e coerenza della struttura di partnership rispetto alle finalità perseguitate 2. funzionalità e efficienza delle strategie di governance 	18
6	Cap. 4, 7	<p>Si è chiamati a descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli strumenti e gli indicatori di valutazione e monitoraggio che risultino realistici, rilevabili e congrui rispetto agli obiettivi in rapporto alle attività, ai dispositivi allestiti e alle risorse (strumenti di monitoraggi, relazioni d'andamento, rendicontazioni, ...) 	Monitoraggio e valutazione	<p>Al fine di garantire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. efficacia organizzativa e gestionale per la tenuta e la verifica periodica del perseguitamento degli obiettivi 4. perseguitamento degli impatti attesi 	10

✓
✓

✓
✓

✓
✓

	<ul style="list-style-type: none"> - la struttura, i tempi e i modi dell'impianto di valutazioni degli impatti 			
7	<p>Si è chiamati a declinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - come si intende rendere sostenibile il progetto dal punto di vista economico e assicurare le attività per tutto il periodo di attuazione della coprogettazione - gli elementi di congruità e realismo del piano finanziario, in relazione alla rete di partenariato, ai dispositivi, attività e alle strategie proposte - il piano programma e la tenuta coerente delle tempistiche 	Sostenibilità economica	<p>Al fine di garantire corresponsabilità e congruità del piano economico rispetto alle azioni progettuali, agli strumenti, alle risorse umane, in relazione e alla durata della procedura.</p>	15

Invitato dalla Commissione il Responsabile del procedimento, unitamente alla collega Ceinar, approfondisce ulteriormente il processo di lavoro realizzato a partire dalla costruzione dell'Avviso pubblico sino all'ultimo incontro del Tavolo di coprogettazione dello scorso 23 Ottobre.

Segue un confronto tra i presenti sulle pratiche e sugli sviluppi dei processi partecipativi e di amministrazione condivisa.

I Commissari si esprimono poi sul contenuto della progettazione ed al termine esprimono collegialmente la seguente valutazione:

Il progetto elaborato sicuramente esprime una significativa spinta complessiva verso l'innovazione, sia relativamente agli elementi di governance, sia - pure se con qualche rischio possibile per la vastità del quadro presentato - rispetto alla metodologia del team di prossimità oltre che alle riflessioni su monitoraggio e valutazione. Alcuni elementi risultano invece non sufficientemente concretizzabili, in particolare dove l'intercettazione delle persone e la possibile declinazione delle attività risultano più un catalogo di opportunità, per quanto adeguato, piuttosto che dispositivi concretamente sperimentabili.

La sostenibilità economica dell'operazione è l'elemento di maggiore precarietà, tenuto conto anche delle diverse possibilità che si potevano già precisare in fase progettuale per meglio delineare il futuro auspicabile.

Relativamente ai singoli punti:

Cap	Valutazione – Note	Punti
1	Nella proposta progettuale è evidente la presenza di una rete integrata potenzialmente capace di valorizzare le risorse esistenti già attive nel territorio; la rete progettuale però risulta particolarmente omogenea (solo cooperazione sociale) e non è raggiunto l'obiettivo di aggregare, nella stessa, soggetti di forma giuridica e	12/15

	natura differente per costruire una comunità educante ampia ed eterogenea (seppur nelle intenzioni esecutive è evidente la volontà di un coinvolgimento più ampio)	
2	Il progetto esprime particolare attenzione all'empowerment legato al singolo, mentre tra i diversi approcci alla base del documento di orientamento l'approccio ecologico parrebbe essere particolarmente interessante, anche per la connessione con l'impatto sulla sostenibilità ambientale, sul territorio e rispetto alle famiglie, alle comunità, agli operatori. L'attesa dell'AP era di una maggior integrazione di approcci.	12/15
3	Proposta progettuale ben centrata sull'obiettivo di ottenere risposte che generino benessere diffuso, anche se si sarebbe potuto lavorare maggiormente sulla relazione benessere dei minorenni e delle loro famiglie – benessere delle Comunità e dei contesti territoriali	12/15
4	Sugli impatti attesi la proposta progettuale è centrata sugli obiettivi dell'AP con il limite di una certa genericità delle proposte e l'assenza di riferimenti al tema "abitare"	10/12
5	L'obiettivo di una partnership allargata ed eterogenea è mancata completamente seppur la rete dei soggetti sia di assoluto valore per esperienza, competenza e visione; sul fronte governance (cabina di regia e coordinamenti) la proposta appare adeguata e ben organizzata oltreché in linea con la proposta progettuale	13/18
6	Sistema di monitoraggio e strumenti di valutazione multilivello adeguati e predisposti all'apprendimento	10/10
7	La proposta progettuale non appare sostenibile per come rappresentata; manca inoltre una previsione nel caso di rinnovo CCNL di prossima scadenza che metta a budget risorse ulteriormente necessarie già nel primo triennio. L'assenza di risorse private e di individuazione di alleanze con soggetti erogativi o imprenditoriali di supporto e ingaggio, che pure sono noti al raggruppamento, quali ad esempio le fondazioni bancarie, è rilevante in fase progettuale.	7/15

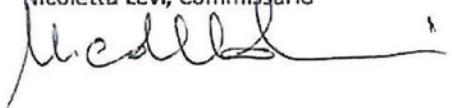
Il Responsabile del procedimento prende atto della valutazione così espressa, in ogni caso positiva con il raggiungimento di complessivi 76 punti sui 100 disponibili ed un solo parametro insufficiente, tra i diversi elementi, relativo alla sostenibilità economica.

Alle ore 11:00 del 27 Novembre 2025 la seduta termina.

Reggio nell'Emilia, 27 Novembre 2025

Letto e dichiarato

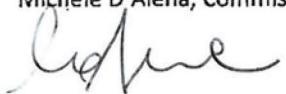
Nicoletta Levi, Commissario



Roberto Magnani, Commissario



Michele D'Alena, Commissario



Leonardo Morsiani, Responsabile del procedimento, verbalizzatore

